VareseNews

Gioco d'azzardo: nel 2017 spesi 1,5 miliardi di euro

Pubblicato: Venerdì 13 Aprile 2018



Gli italiani spendono più per il gioco on line che per cinema, teatro e persino per lo stadio.

È quanto emerge dalla fotografia presentata dal **Politecnico di Milano** che ha analizzato i soldi investiti dagli italiani nel 2017 tra giocate on line (1,4 milioni di euro di spesa, cioè raccolta meno le vincite), cinema (634 milioni), teatro (396 milioni) e stadio (315 milioni).

Il progressivo aumento del fatturato dell'azienda del gioco d'azzardo è legato anche alla **crescente capillarità** dell'offerta diventata sia fisica attraverso i bar, le tabaccherie, le sale slot, le sale scommesse, ecc. sia digitale, online, app, ecc. con il coinvolgimento di sempre maggiori fasce di popolazione, prima estranee al gioco.

Lo scorso 27 marzo, a Gallarate, **l'associazione And Azzardo e Nuove dipendenze** aveva presentato uno studio riservato all'andamento in provincia relativo proprio a questi dati. Alla spesa per il gioco d'azzardo online, di cui si dirà più avanti, va aggiunta infatti anche quella della **raccolta derivante** dall'azzardo "fisico", che nel 2017 è stata di oltre 100 miliardi.

L'incidenza regionale rispetto a quella nazionale è al primo posto in Italia nella raccolta del gioco d'azzardo "fisico", dove per raccolta si indica il fatturato.

Nella sola Regione Lombardia l'**incremento** registrato nel fatturato del gioco d'azzardo fisico nel 2017 rispetto all'anno precedente è stato del +3,4 percento. La raccolta totale del 2017 nella nostra

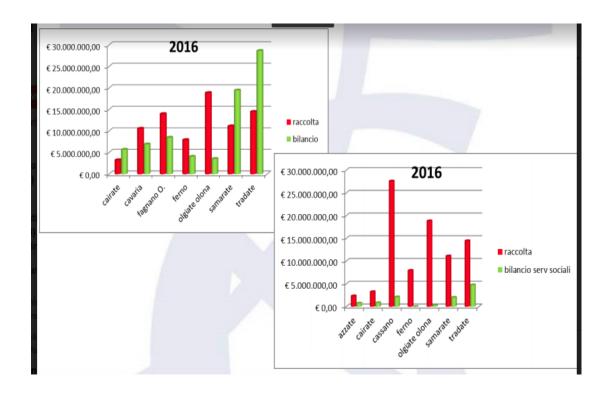
Regione è stata di 18.111.818.756 euro.

«Incidenza» RL sul totale Nazionale

ANNO:	2013	2014	2015	2016	2017
Totale regionale	€13.971,00	€13.970,00	€14.192,00	€14.620,00	€ 18.112,00
Totale nazionale	€84.700,00	€84.460,00	€88.250,00	€95.970,00	€101.000,00
Incidenza %					
su totale nazionale	16,49	16,54	16,08	15,23	17,93

In provincia di Varese 2017, la raccolta per l'azzardo sia fisico che virtuale è stata complessivamente di 1,466 miliardi di euro (in crescita del 2,5% rispetto all'anno precedente) una cifra maggiore di almeno 62 volte allo stanziamento del Comune di Varese per i servizi sociali.

Dal confronto tra i bilanci delle amministrazioni locali, si evidenzia una profonda sproporzione tra gli stanziamenti delle amministrazioni locali e la spesa per il gioco d'azzardo fisico.



I dati provinciali **suddivisi per tipologia di gioco d'azzardo** sono disponibili al momento solo relativamente **all'anno 2016**, quando si sono spesi **483 milioni per slot-machine e 353 per VLT** (che

sommati rappresentavano il 68,5% della raccolta totale dal gioco d'azzardo fisico nella nostra provincia, che era di 1,2 miliardi di euro), a cui si accodavano 156 milioni nelle lotterie istantanee e 114 milioni per il lotto.

L'andamento non cambia se ci spostiamo ad analizzare il mercato del gioco d'azzardo online. Nella nostra Regione sono Milano e Varese a condurre la classifica delle province dove si "investe" di più nell'azzardo virtuale.

Un dato interessante riguarda il fatto che l'azzardo fisico nella nostra provincia è diminuito di più del 3% dal 2016 al 2017, mentre al contempo è cresciuto quello virtuale (+32%). Nel 2016 infatti nella nostra

provincia al gioco d'azzardo virtuale erano stati spesi ben 237 milioni di euro, cresciuti a 314 milioni l'anno successivo, collocandolo così al 3° posto per incidenza in provincia di Varese e ai vertici regionali subito dopo Milano.

«La fotografia è drammatica e- sottolinea **Daniela Capitanucci fondatrice di And** – andrebbe affrontata con serie politiche di contrasto a livello governativo»

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it